

In una numerosa famiglia, e dal grande al piccolo, tali sono i regni, gl'imperi e le repubbliche; vi sono dei vecchi imbelli, infermi, inabili a qualunque lavoro; dei giovani forti, robusti, laboriosi, ed altri inerti, storpi, imbecilli, di poca o nessuna utilità alla famiglia, seppure non le sono di un peso; tutti però partecipano egualmente a' suoi vantaggi, perchè ne sono membri. Questi principii, fondati nella natura del contratto sociale, furono noti in tutti i secoli ed a tutti i popoli colti, quindi determinarono il saggio Solone a dividere gli Ateniesi in quattro classi, di cui l'ultima, che era la più povera, non pagava nulla, quantunque godesse dei vantaggi degli altri cittadini.

Cosicchè per tutte queste ragioni, e per quelle specialmente addotte in proposito dall'onorevole mio amico Gugliarretti nella tornata di giovedì (8), io prego la Camera di appoggiare e prendere in considerazione l'articolo addizionale da me proposto, il quale certamente non viola, neppure indirettamente, nè l'articolo 25 dello Statuto, nè la tanto desiderata uguaglianza civile ed amministrativa, e neppure contraddice nè cambia tampoco una parola agli articoli già approvati della legge presente, e neppure varia la tariffa proposta.

PRESIDENTE. Domanderò ai signori deputati Antonini e Botta, i quali hanno pure sottoscritta la proposta, se intendano di svolgerla maggiormente.

BOTTA. Dopo quello che ha detto il deputato Turcotti non ho nulla da aggiungere. Osserverò solo che l'Ossola è nella stessa condizione della Valsesia.

PRESIDENTE. Allora debbo consultare la Camera per sapere se questa proposta sia appoggiata.

(È appoggiata.)

DESPINE, relatore. Je n'entrerais pas dans la discussion de la question de principe, ni dans l'interprétation de l'article 25 du Statut. J'observerai seulement qu'il ne s'agit que d'un tarif sur les tabacs; ainsi la proposition soulevée par l'honorable député Turcotti ne peut trouver ici sa place.

Or, d'après ce qui a déjà été dit l'autre jour, l'augmentation de charge qui résultera pour les provinces privilégiées s'élève au plus à 5000 francs, et le tabac Caradà, ou le tabac du pauvre, sera diminué lui-même de 1000 francs. En outre il a été observé par l'honorable député De Revel que le public payait le tabac dans les provinces privilégiées comme dans les autres provinces, et que l'avantage ne profitait qu'à la décharge des contributions communales.

La Commission insiste donc pour repousser l'article proposé par l'honorable député Turcotti à ses collègues.

MICHELINI G. B. Io non ripeterò le osservazioni che furono fatte nella discussione generale. Con quelle osservazioni mi pare siasi antecedentemente risposto alle ragioni esposte dal deputato Turcotti che la Camera ha testè udite.

Mi pare veramente impossibile che in uno Stato vi siano cittadini che non contribuiscano o poco o molto, ma sempre in proporzione delle loro ricchezze o carichi pubblici. Ora le osservazioni del signor Turcotti non avrebbero veramente altro scopo che di esimere interamente le valli d'Ossola e Sesia da ogni contribuzione.

Limiterommi pertanto ad una sola osservazione riguardo ad un principio, o, per meglio dire, ad un fatto di economia politica da lui citato. Vi sono, diceva egli, delle terre che non rendono nulla; e questo è verissimo; vi sono diffatti delle terre che, o per la loro sterilità, come certe lande, o per l'impossibilità di smerciare i prodotti che esse potrebbero dare, come certe terre, anche ubertose, in America, non conviene di coltivare. Queste terre non devono certamente

pagare contribuzioni. Ma qui non istà la questione. La questione sta che quando una terra dà una rendita qualunque al proprietario essa deve pagare un tributo proporzionato al reddito stesso, altrimenti si violerebbe quell'eguaglianza che deve esistere non solamente nelle società civili, ma fra tutti i soci di ogni associazione.

PRESIDENTE. Metterò ai voti questa proposta, la quale, ove fosse adottata, formerebbe poi l'articolo 4.

CAGNARDI. Io faccio osservare che questa questione è affatto oziosa. Se le valli di Ossola e Sesia hanno dei diritti da far valere, li faranno valere innanzi ai tribunali, e presenteranno al Ministero le loro ragioni.

Noi non possiamo fare da giudici, ed è perciò evidente che la questione è affatto oziosa.

Chiedo pertanto si passi all'ordine del giorno.

TURCOTTI. Appunto per questo io ho proposto un articolo addizionale, il quale non varia nè la legge nè la tariffa.

Molte voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. L'ordine del giorno sulla proposta dei signori Turcotti, Antonini e Botta essendo stato proposto dal deputato Cagnardi, io domando se è appoggiato.

(È appoggiato.)

L'ordine del giorno dovendo avere la priorità, per conseguenza io lo metto ai voti.

(È adottato.)

TURCOTTI. Domando la controprova.

PRESIDENTE. Chi non intende di adottare l'ordine del giorno proposto dal signor deputato Cagnardi, sorga.

(Sorgono pochi deputati.)

(L'ordine del giorno è approvato.)

Restano a votare le ultime disposizioni del progetto della Commissione, le quali dicono:

« Il ministro segretario di Stato per gli affari delle finanze è incaricato dell'esecuzione della presente legge. »

Metto ai voti quest'ultimo alinea.

(La Camera approva.)

Rimane ora la tariffa o tabella comparativa annessa al progetto di legge. Deggio, ove non siavi richiamato, metterla ai voti.

Varie voci. Sì! sì!

DI REVEL. Domando la parola.

Farei osservare che non occorre che d'unire alla legge la tariffa proposta; la tabella comparativa era soltanto per gli schiarimenti da dare alla Camera, perchè vi ha una prima colonna che indica la quantità consumata, vi è l'altra che indica i prezzi attuali; ve ne ha poi un'ultima la quale determina i prezzi proposti; e questa è la sola che debb'essere annessa alla legge.

PRESIDENTE. Metto ai voti la tariffa stata proposta ed annessa al progetto di legge adottato dalla Camera.

(La Camera approva.)

Si passa allo scrutinio segreto sul complesso della legge.

Risultato della votazione:

Votanti	119
Maggioranza	60
Voti favorevoli	118
Voti contrari	1

(La Camera approva.)

Faccio osservare alla Camera che fra pochi giorni si dovranno rinnovare gli uffici; vi sono ancora alcune proposte di legge per le quali non sono ancora stati nominati i commissari; invito pertanto gli uffici a volersi radunare domani e posdomani alle ore nove per procedere alla loro nomina.